



PER LA TUA FORMAZIONE
LA SCELTA MIGLIORE



A rischio ridotto. Migliorare la qualità con la Clinical Governance (ed.2022)

DESCRIZIONE DEL CORSO

La relazione dialettica e il confronto fra la ratio che ha ispirato la recente riforma in materia di responsabilità sanitaria e la sua "interpretazione/applicazione" fornita dalla Giurisprudenza s'interrogano sulla reale portata applicativa della normativa. Sul versante penalistico, di particolare interesse sono l'aspetto della depenalizzazione della colpa lieve e il diverso ruolo che il legislatore ha voluto attribuire alle linee guida, con ricadute significative su un possibile passaggio del nesso psicologico dalla colpa generica a quella specifica. Quanto introdotto dalla nuova normativa sul piano civilistico è oggetto di dibattito e confusione, con risposte giurisprudenziali piuttosto ondivaghe, soprattutto a livello di Corti di merito. La ratio ispiratrice della norma, parafrasando quanto sostenuto dallo stesso legislatore nella relazione introduttiva, è stata quella d'intervenire nel variegato panorama del nostro servizio sanitario al fine di promuovere "un più alto livello di tutela della salute". In realtà, come più volte emerso negli stessi lavori preparatori della norma, la reale esigenza fin dall'inizio sembra essere stata quella di intervenire sui costi, operando scelte non sempre condivisibili fra il necessario abbattimento delle spese e, la pur sempre prioritaria, tutela della salute del cittadino. Tale esigenza è stata dettata dalla posizione "esagerata" della magistratura a favore della tutela del paziente soprattutto in sede civile, con una tendenza troppo benevola verso il suo ristoro, con importanti ricadute a livello di diffusione della medicina difensiva. L'ulteriore passaggio da affrontare, infine, è quanto il legislatore sia riuscito nel suo intento con principi innovativi conformi al nostro impianto costituzionale e rispettosi della persona-paziente o quanto invece abbia derogato a tali vincoli. La riforma in civile ha voluto incidere solo sul quantum debeat o anche sul quantum debeat? La riforma è il "parto del topolino" o un'occasione mal costruita e, quindi, sprecata?

FINALITA' DEL CORSO

Il corso si pone l'obiettivo di diffondere tra i professionisti sanitari la cultura della sicurezza. In quest'ottica, si propone di offrire loro spunti di

Inizio corso **01/01/2022**

Fine corso **31/12/2022**

Durata corso **10h**

Crediti **10.0 ECM**

Collana **Legale**

Modello Didattico **Multimediale**

Tutoraggio **No**

Age.na.s **337251**



IN COLLABORAZIONE CON

Consulcesi

PRODUCER





PER LA TUA FORMAZIONE LA SCELTA MIGLIORE

riflessione e competenze utili ad un migliore coinvolgimento e ad una maggiore consapevolezza del proprio ruolo nel ridurre gli errori e garantire al paziente cure più appropriate e sicure.

CARATTERISTICHE DEL CORSO

Il corso si compone di lezioni tematiche con materiali didattici di approfondimento e prevede il superamento di un test di verifica finale.

OBIETTIVO FORMATIVO

Area: OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA

2 - Linee guida - Protocolli - Procedure

RESPONSABILI SCIENTIFICI

Frati Paola è professore ordinario di Medicina legale (MED/43) presso l'Università degli Studi di Roma "Sapienza". E' titolare di numerosi insegnamenti di medicina legale, bioetica e deontologia. E' membro di società scientifiche del settore ed organizzatrice di numerosi convegni sul tema della medicina legale. Ha vinto premi scientifici e progetti di ricerca. E' componente del Comitato nazionale di bioetica e del comitato etico del Policlinico Umberto I. E' autore di più di 200 pubblicazioni edite sia su scala nazionale su riviste giuridiche di Fascia A sia su scala internazionale con impact factor. E' autore di capitoli di libro e di monografie. La sue linee di ricerca principali riguardano la responsabilità sanitaria, la bioetica, l'acquisizione delle evidenze nel processo.

